

DARIO

1/2 Una barca viene sollevata di cinque o sei metri dalla sabbia su cui stava, tra gli alberi che si piegano, dal vento. Sopra il titolo:
TEMPESTA SUL LAGO

3 CM di tre quarti davanti di D che viene a cavallo lungo una stradina che costeggia un lago, con un muretto.

Dida In una bella giornata di aprile, tra Ortona e san Giulio...

D canta (corsivo) *Vengo dalle montagne,
sono un pastorello...*

4 Interno di una carrozza. PP di Lisa, bellissima signora, sui 30, che nasconde il viso, tranne gli occhi, dietro un ventaglio.

Lisa E' lui.

5 PP di Ruperto, brizzolato, sui 50, bello, aristocratico. Guarda, appoggiato allo schienale, D che passa a cavallo.

Ruperto Quello sciocco?

6 PP di Lisa, che ora mostra il viso, accanto a Ruperto.

Lisa "Quello sciocco" è un poliziotto in gambissima. Me l'ha garantito il maresciallo Ferri.

Lisa Me l'ha indicato stamani a Ortona, mentre faceva visita alla caserma dei carabinieri.

TAVOLA 2

1 PP di D che viene avanti sereno e ignaro. Sul fondo la carrozza, sotto degli alberi, a lato della via.

Dalla carrozza Mi diceva Ferri che a Roma è stimato. Si chiama Dario Cardone.

2 PP di Lisa nella carrozza. Fredda.

Lisa Ha numerosi talenti, compreso quello di essere un tiratore formidabile.

Lisa Lo voglio dalla mia, Ruperto.

3 PP di lato, quasi di spalle e di quinta di Ruperto che ha accostato la testa al lato della carrozza (con garbo aristocratico) a seguire D che si allontana.

Ruperto Lo avrai. Fino a quanto mi posso spingere?

4 PP Lisa.

Lisa Qualunque cifra. Ferri, che era gelosissimo, mi ha detto che fu lui a arrestare Bellotti.

5 Esterno. Dal finestrino vediamo Rupertini che continua a guardare D FC, spingendo il più possibile la testa verso la parete della carrozza e in SP Lisa che batte con l'ombrello in avanti (intuiamo).

Ruperto Accidenti. A vederlo non gli si darebbe un centesimo.

Lisa Giorgio, vai pure.

6 Di tre quarti e un po' dal basso in PA D e il cavallo. Sul fondo la carrozza lo sorpassa veloce. Il cocchiere lo guarda.

D canta (corsivo) *Sono un pastorello...*

Cocchiere ?

TAVOLA 3

1 Una semplice terrazza davanti a una locanda. D in piede parla con la padrona che è seduta accanto alla porta, schiena alla parete, a sgusciare fagioli. D è in CM di tre quarti di spalle.

Dida E un'ora dopo, a San Guido...

D Buongiorno, avete una camera?

2 PP di un ceffo mellifluo, un avvocato, Lenzi, smilzo, coi baffetti, il cappello tipo bombetta, prende il caffè al tavolino, ha accanto una borsa da avvocato. Spia di sott'occhi D che parla con la signora.

Signora Certamente, figlio caro.

3 In PP in strada il cavallo sellato. Sul fondo la terrazza coi tre. La signora si alza.

D E il cavallo?

Signora Abbiamo la stalla, ci pensa mio marito. Mario!

4 In CM la moglie indica il cavallo FC. Accanto a lei il marito, alto, bonaccione, e D. Leggiamo i due balloon dopo il gesto della moglie.

D Vengo con voi, voglio strigliarlo e dargli da mangiare, personalmente.

Marito Certo.

5 L'avvocato Lenzi spia coi suoi occhietti da faina D che porta per le redini il cavallo preceduto dal marito, girando intorno alla casa.

Lenzi pensa (Ruperto Rupi-Carrani aveva ragione. E' l'unica taverna del paese e doveva fermarsi qui.)

Lenzi pensa (E' lui. La descrizione è inequivocabile.)

6 Camera da letto spartana. D in mutandoni, a dorso nudo, si lava nel catino davanti alla finestra spalancata. Immagine bella, piena di sole.
D canta (corsivo) *Sono un pastorello...*

TAVOLA 4

1 In FI visto dall'altro lato del letto, D asciugandosi tasca con le dita di una mano (alla Oliver Hardy) il letto.
D pensa (Morbidissimo... Che scialo.)

2 D steso sul letto, un po' dal'alto, di tre quarti dai piedi, in CM, con una mano sotto la nuca.
D pensa (Però mi prende ancora un po' di tristezza, a pensare a Karla.)

3 Di spalle, in CM, visto dall'altro lato del letto, D si alza di scatto.
D pensa (Ma, vamos, la vita è così. Non puoi mai essere certo al cento per cento che stai facendo la cosa giusta.)

4 Esterno, CM la locanda all'ingresso del paesino sul lago.
Dalla locanda pensato (La signora ha detto che mi prepara pesce arrosto e fagioli. Che bontà.)

5 Interno della stanza. In CM dal fondo della camera, a altezza d'uomo, D che ha infilato i pantaloni e sta infilando sulla maglietta di salute, la camicia, guarda la porta.

Bussata Toc toc
D Avanti, gente.

6 PP di spalle di tre quarti di D. Di faccia Lenzi è entrato con la

borsa stretta al petto e tendendo la destra.

Lenzio Buongiorno, signor Cardone. Sono l'avvocato Lenzi.

D ?

TAVOLA 5

1 In CM/FI di lato i due si stringono la mano.

D Cosa posso fare per voi, avvocato? E come sapete il mio nome?

Lenzi E' presto detto.

2 PP Lenzi, con la borsa sempre sul petto.

Lenzi Una chiarissima persona, aristocratica di rango, si interessa a voi. Ha saputo delle vostre virtù di uomo di polso, e vi vorrebbe alle sue dipendenze.

3 CM, un po' dall'alto, di tre quarti D calmo. Lenzi di fronte.

D A far che?

Lenzi Nulla, assolutamente nulla. Continuerete il vostro lavoro, e, quando vi sarà chiesto un piccolo favore, voi lo farete.

4 PP di D che fa l'indifferente. Di spalle Lenzi.

D E chi è questa persona?

5 CC.

Lenzi Capite che, prima di fare nomi, ho bisogno del vostro assenso.

D Io non mi vendo a casaccio. Voglio

sapere nome e cosa c'è di mezzo.

6 PPP di tre quarti di D che fa ingenuamente l'innocente.

D Vi dico sì, prendo i vostri soldi e poi magari mi chiedete di andare a uccidere il principe erede.

TAVOLA 6

1 PP di spalle D. Di faccia Lenzi che agita il palmo della mano in avanti, a dire 'no'. Ha gli occhi chiusi.

Lenzi Ma no, ma no. Già abbiamo due vostri colleghi della zona, a salario.

2 Esterno. Di tre quarti in CM la finestra.

Dalla finestra La mia cliente, la marchesa di Casteldanio, vuole informazioni ogni tanto, per i suoi affari.

3 Interno. Di tre quarti di spalle D. Di faccia Lenzi che solleva ad arco le sopracciglia, con gli occhi chiusi, mellifuo.

D Che affari?

Lenzi Prende giovanotti dagli orfanatrofi milanesi, e li manda a lavorare nelle miniere oltrefrontiera.

4 CC.

D Prende soldi dai padroni delle miniere?

Lenzi Certo. Ma anche garantisce un futuro a questi sventurati ragazzi che imparano un mestiere.

5 I due in PA di lato.

D Lavorando gratis?

Lenzi Sì. Ma solo i primi cinque anni. Del resto a volte sono bambini di otto nove anni. Che senso ha pagarli?

6 D allaccia la fondina della pistola, di tre quarti di spalle. Di fronte Lenzi a mostrare un palmo e le sopracciglia arcuate.

D Bene. Portatemi dalla marchesa di Casteldonio.

Lenzi Oh, questo è impossibile.

TAVOLA 7

1 CC. D infila la giacca.

D Non dite stupidaggini. Ormai so cosa c'è di mezzo. Potrei andarci da solo.

Lenzi ?

2 Di lato i due in PP. D gentilmente ma fermamente tiene una mano sull'altra spalla di Lenzi a cui è accanto conducendolo con sè verso la porta.

D Con voi sarà più facile. Voglio sapere ogni cosa, prima di dare una risposta. Muoviamoci.

Lenzi pensa (Maledizione.)

3/4 Terrazza. La signora porta una tazza di tè a una famigliola, genitori e due bambini, seduta a un tavolo. D sempre con la mano sull'altra spalle del povero Lenzi. Sono in CM da altezza d'uomo.

D Signora, vado dalla marchesa di Casteldonio. Forse farò tardi per

cena.

Lenzi pensa (Carogna, l'ha detto a voce alta per tutelarsi da scherzi.)

5 Strada. Di tre quarti di spalle i due camminano in CM.

D E non cercate di svignarvela o, quanto è vero Iddio, vi porto per un orecchio.

D Fate strada.

6 I due di lato in CM davanti al cancello di una villa. D suona la campana.

Dida E poco dopo...

D Bravo. E non tremate. Non ho intenzione di fare nulla di cattivo.

TAVOLA 8

1 Salotto della villa. Lisa, la marchesa, viene verso di noi in CM.

Lisa Signor Cardone, come devo prendere questa visita?

2 Di lato in PP di fronte a Lisa, D e lo spaventato Lenzi.

D Veniamo subito al punto. Voi volete corrompermi. Quali sono i dettagli dei vostri affari?

Lisa I miei affari sono perfettamente legali, caro giovanotto.

3 Di spalle Lisa, di faccia D.

D E allora a che vi serve corrompere due poliziotti? Non negate. Meglio per voi

se mi spiegate chiaramente.

4 PP di tre quarti di spalle di Lisa che fissa il povero Lenzi, incassato nelle spalle, con la borsa stretta a due braccia sul petto che guarda a terra come un cane bastonato.

Lisa pensa (Sciocco avvocaticchio. Inetto individuo.)

5/6 Totale del bel salotto, di lato in CM Lisa indica un divano a D. Lenzi di faccia.

Dida Ma voltatosi con un bel sorriso a Dario...

Lisa Prego, accomodatevi. Parliamone con creanza.

D pensa (Se pensi di infinocchiarmi... Stai fresca.)

TAVOLA 9

1 Vestibolo. Ruperto in PP dal davanti è davanti alla porta con l'orecchio rivolto a quella (sia pure senza platealmente origliare).

Ruperto pensa (Diavolo. Qualunque cosa Lisa gli inventerà, è palese che Cardone non intende farsi comprare. E ora sa...)

2 In CM dal fondo vestibolo, Ruperto sempre davanti alla porta.

Ruperto pensa (E se ha fatto quel disastro a Roma con Bellotti, anche qui non si fermerà finchè non ci avrà rovinati.)

3/4 Esterno. Dall'alto, da sopra il cancello, D viene verso di noi seguito educatamente da un domestico in livrea.

Dalla villa Hai sentito, Ruperto?

5 Interno. Salotto. PP di Lisa che ha aperto la porta del vestibolo e ha Ruperto di fronte.

Ruperto Ho sentito. Un sacco di parole drammatiche sulla sorte dei poveri orfani, che non gli hanno fatto effetto tanto così.

6 PP di Ruperto.

Ruperto Ha capito che nella storia c'è del marcio, e farà di tutto per sapere chi sono i due agenti corrotti, cosa che tu non hai voluto rivelargli.

TAVOLA 10

1 Di spalle Ruperto. Di faccia Lisa che infila una sigaretta in un lungo bocchino. Sul fondo il contrito Lenzi.

Ruperto Paghiamo amministratori e politici per questo affare che ci rende un sacco di soldi.

2 PP Lisa accende una sigaretta con un fiammifero. Sul fondo Ruperto.

Ruperto Se quello si mette di mezzo finiamo in galera, te lo dico io.

3 PP di lato di Lisa che soffia il fumo. Sul fondo Lenzi, contrito che lei non guarda.

Lisa La colpa è di questo buono a niente, che gli ha spifferato tutto.

Lenzi Mi ha ingannato. Credevo che abboccasse.

4 In un rigurgito di dignità, Lenzi drizza il collo e fissa con gli occhietti Lisa in FI che batte il piede irritata.

Lenzi Ma anche voi, signora marchesa,
 mandarmi a corrompere un uomo simile...

Lisa TACETE!

5 PP di Ruperto.

Ruperto pensa (L'avvocato ha messo il dito sulla piaga. Siamo nei guai per la megalomania di questa scervellata.)

6 PP di spalle di Ruperto. Più in CM gli altri due.

Ruperto pensa (Voleva corrompere il famoso uomo di legge, per dimostrare che ognuno si vende.)

Lisa Dobbiamo ucciderlo.

Lenzi !

TAVOLA 11

1 PP di Lenzi che viene verso la porta con la borsa sotto il braccio e turandosi le orecchie. Sul fondo Lisa lo guarda sprezzante.

Lenzi Non voglio sapere niente. Me ne vado.

Lisa E vattene, nullità.

2 PP di tre quarti di spalle di Lisa. Di faccia Ruperto. Sul fondo la porta appena chiusa (lineette attorno all'uscio).

Ruperto Per la miseria, Lisa, ti stai facendo prendere la mano. Non siamo più ai tempi di tuo nonno. Ammazzare un poliziotto? Ma hai idea?

3 CC. Ruperti ha la mano sul mento. Lisa dura.

Lisa Quel suo sorriso di supponenza voglio cancellarglielo dalla faccia. Non si può corrompere? Deve morire. O tu che proponi?

Ruperto Maledizione.

4 In CM i due. Lisa si siede.

Lisa L'hai detto tu che non si fermerà. E' vero, non bisognava tentare di comprarlo. Ma ormai il guaio è fatto.

Ruperto Che... che vorresti fare?

5/6 In PA i due. Lisa, seduta, soffia il fumo.

Lisa Pagare un sicario. Ma non ho idea da dove cominciare. Tu?

Ruperto C'è il vecchio austriaco. Ha fatto parecchi duelli alla pistola. Ha ucciso diverse persone. Posso provarci.

TAVOLA 12

1 Sala da pranzo della locanda. In PP D mangia il pesce. Ha una caraffetta di vino davanti.

D pensa (Uno dei due corrotti è alla caserma di Ortona. Per forza.)

D pensa (Erano quattro mesi che mancavo dall' Italia, e quello è stato il primo posto in cui ho presentato le mie credenziali, per sapere se c'erano ordini da Roma.)

2 In CM la povera sala da pranzo. La famigliola già vista, due bambini e genitori, mangia ad un altro tavolo. Il marito della padrona porta un piatto, allampanato e comico.

D pensa (E appena cenato, farò bene a coprire le quattro ore di strada fino a lì. Il traffico degli orfanelli deve passare di lì, evidentemente. Che mascalzoni.)

3 PP di D che avvicina la forchetta col boccone alla bocca.

D pensa (La varietà di miserabili che c'è al mondo, lascia sconcertati.)

4 PP di spalle di D che riempie il bicchiere. Sul fondo uno dei bambini fa schioccare il dito dietro l'orecchio di un altro

D pensa (Ma state tranquilli, signora marchesa di Casteldonio, e complici. Vi aggiusto io per le feste.)

5 In FI di lato D si alza da tavola.

D pensa (Ma dovrò tenere gli occhi ben aperti. Quella donna mi sembra una squilibrata, e non vorrei beccarmi una pallottola nella schiena.)

6 Stacco. Camera da letto borghese. In PP un ufficiale austriaco sui 60, in vestaglia. Alle sue spalle una spada appesa al muro.

Ufficiale Cosa, signor conte Rupi-Carrani? Mi chiedete di uccidere un uomo a tradimento?

TAVOLA 13

1 FI dell'ufficiale e di fronte a lui Ruperti.

Ufficiale Ho fatto molte porcate nella mia vita,
ma a questo non sono ancora
arrivato.

Ruperto Potreste, maggiore Swartz, determinare
un pretesto per un duello.

2 In CM i due. L'ufficiale ha aperto la porta.

Ufficiale Sono povero, signore, ma non vile. Hans!

3 Sulla soglia c'è un corpulento attendente, in borghese ma
sull'attenti, di fronte all'ufficiale e a Ruperto.

Attendente Agli ordini, maggiore.

Ufficiale Accompagnate il conte alla porta.

4 Strada, sera. L'attendente, sulla soglia della porta aperta fa un lieve
inchino a Ruperto, che esce.

Ruperto pensa (Accidenti. Brutto tanghero. E ora?
Bisognerà cercare a Milano.)

5 Ruperto si allontana nella strada deserta.

Ruperto pensa (Ma si farà in tempo? Quell'uomo
mi fa paura.)

6 Dida E il sinistro personaggio ha ben ragione
di preoccuparsi, perchè a quell'ora,
lungo la strada per Ortona....

7 In CM di lato, da altezza d'uomo, D va al trotto nel buio.

D pensa (Saranno tutti a nanna, ma me ne

infischio...)

TAVOLA 14

1 Camera da letto del maresciallo Ferri. Si tira su.

Dalla porta Maresciallo!

Ferri Che succede ora?

2 Un carabiniere, rivestito alla meno peggio, è sulla soglia. PP di spalle di Ferri a letto che lo guarda.

Carabiniere Quell'agente di stamani, Cardone,
 è di nuovo qui. Deve parlarvi di cose
 importanti, dice.

Ferri ?

3 Ufficio del maresciallo. PP di spalle di D seduto. Di faccia il maresciallo Ferri vestito di tutto punto, seduto alla scrivania.

D E questo è tutto.

Ferri pensa (Signore Iddio...)

4 CC.

D Capite le ragioni della mia certezza,
 maresciallo. Ho parlato solo con voi,
 dopo mesi. E solo tramite questa
 caserma la marchesa e i suoi complici
 potevano sapere di me.

5 In CM di lato i due.

Ferri Che volete fare?

D Che domande ponete? Bisogna scoprire chi
 è il traditore. Oltre voi ci sono di servizio

tre uomini. Chiamateli.

6 PP di spalle di D. Di faccia Ferri perde il contegno, allunga una mano a mostrare il palmo a D. Guarda a terra.

D Sarà facile risalire alla verità.

Ferri No, aspettate.

TAVOLA 15

1 PPP di D.

D pensa (Misericordia.)

2 Di spalle D, di faccia il maresciallo a capo chino.

D Siete stato voi, maresciallo Ferri.

Ferri Non mi rovinare.

3 Esterno. Notte. La sagoma del paese.

Da FC Il traffico dei bambini passa di qui?

Da FC Sì. Li portano con dei carrozzoni e poi gli fanno attraversare a piedi le montagne.

4 Interno. PP del maresciallo Ferri.

Ferri Non hanno documenti. Proprio su questo si basa il giochetto. Le autorità competenti ritardano la consegna delle carte agli orfani più robusti, e questi sono in balia dei sensali.

5 Di tre quarti di spalle Ferri. Di faccia D.

D Come avete potuto?

Ferri Non dite niente. Sono un pusillanime.

Non ho giustificazioni. L'ho fatto solo per il gusto di essere codardo.

6 CC.

D Sapete qual'è l'altro uomo di legge corrotto?

Ferri Sì. Un ispettore di polizia di Milano, tale Filiberti. Ma dentro c'è parecchia gente, anche a Roma.

TAVOLA 16

1 Esterno notte. L'acqua del lago. Sul fondo il paese.

Da FC Impiegati, amministratori, direttori di orfanatrofi, un paio di consiglieri comunali. Ma i nomi non li so.

2 In CM i due nell'ufficio.

D Siete disposto a fare una dichiarazione scritta e a darla ai vostri superiori?

Ferri Non vi illudete. Insabbieranno tutto. Troppi pezzi grossi di mezzo. E poi l'arma non permetterà scandali.

3/4 Dall'alto, D è accanto a Ferri e gli mette un foglio davanti.

D Non ve ne incaricate. Scrivete tutto. E in bella grafia. O lo scandalo lo faccio subito, io.

Ferri Va... va bene.

5 Vestibolo della caserma. I tre giovani carabinieri, uno in mutandoni e maglietta, uno in camicione da notte con in mano

candela e bugia e quello mezzo vestito fanno ala allibiti, senza avere ben capito cosa accade, a D che esce dall'ufficio, viene verso l'uscita, infilando nella giacca il foglio piegato.

D pensa (E uno. Adesso da quell'avvocato Lenzi.
Non l'ho spremuto del tutto.)

6 Ufficio di Ferri. Ferri si tiene una mano sulla fronte. In CM.

Ferri pensa (Sono rovinato. Non dovevo scrivere quella carta. Sono nelle mani di quel pallone gonfiato.)

TAVOLA 17

1/2 Vestibolo, in PPP di quinta i tre carabinieri confabulano. Esce dal fondo Ferri.

Un carabiniere ?
Ferri Che fate? Tutti a letto! Io devo uscire un momento...

3 Ferri in strada, buio, viene in avanti di tre quarti, in CM.

Ferri pensa (L'addetto al telegrafo mi maledirà.)

4 Posto telegrafico. Interno. Illuminato. Il vecchio addetto è seduto al telegrafo. Accanto a lui Ferri.

Addetto No, non preoccupatevi, maresciallo. Soffro d'insonnia. Dettate.

Ferri Al conte Rupi-Carrani, San Giusto....

5 PP di Ferri con le ombre sul viso.

Ferri Ricevuta visita D. C. Sa di Filiberti.
Provvedete. Firmato Antonio.

6 Addetto in PP di lato che batte. In SP Ferri in piedi.

Addetto Firmate col nome di battesimo?

Ferri Sì, è un telegramma privato. Aggiungete "da consegnare subito".

TAVOLA 18

1 Esterno notte. La luce di un lampione illumina la scritta su una casa: POSTA E TELEGRAFO. Ferri ne è uscito.

Ferri pensa (Ho fatto quello che potevo. Ora vado a ubriacarmi da Mimì la rossa.)

2 Camera da letto di un altro addetto al telegrafo. Sulla soglia c'è la grassa e bonacciona moglie in camicia da notte e cuffia, con in mano una lampada. E' di spalle a noi, in CM.

Dida E all'ufficio telegrafico di san Giusto...

Moglie Chi è che manda telegrammi di notte?

Dall'altra stanza Accidenti, è per quel seccatore del conte Rupi-Carrani.

3 Stanza del telegrafo. In PP un assonnato e simpatico ometto scrive seduto al posto telegrafico. Sul fondo la moglie.

Ometto Se non glielo porto subito, è capace di piantarmi una grana.

Moglie Consolati. Ci guadagnerai una buona mancia.

4 Camera da letto di Lisa. Lisa dorme.

Dida E mezz'ora dopo...

5 Nel corridoio c'è Ruperto, con accanto una domestica, vestita alla bell'e meglio. Ruperto bussa.

Effetto BUM BUM
Ruperto Lisa, svegliatevi, vi prego!

6 Salotto. Lisa in vestaglia, ben sveglia e rigida, siede in poltrona con le gambe a cavalcioni, in CM/FI di tre quarti dal davanti.

Lisa COSA?

TAVOLA 19

1/2 Ruperto è seduto sulla punta della poltrona di fronte a Lisa che è in PP di spalle.

Ruperto Quel deficiente di Ferri deve avergli spifferato tutto. Poi si è spaventato e mi ha mandato il telegramma.

Ruperto Mi sono vestito subito e sono venuto da voi.

3 PPP di Lisa. Ha le mani sulle guance, ai lati del naso.

Lisa Cosa facciamo? Cosa facciamo?

4 FI di lato dei due. Ruperto tende la mano verso Lisa, che ha tolto le mani di faccia.

Ruperto Non è il momento di perdere la testa, dannazione, Lisa.

Lisa Avete ragione, Ruperto. Ma sono terrorizzata. Non voglio finire in prigione.

5 PP di spalle Lisa, di faccia Ruperto.

Lisa E quel dannato ha mandato in galera persino Bellotti.

Ruperto E' solo un uomo. E a quest'ora, quasi

certamente, è sulla strada tra Ortona e qui.

6 In CM di lato i due.

Ruperto Dobbiamo risolvere questa storia io e voi,
in prima persona.

Lisa D'accordo.

TAVOLA 20

1 Dida Ma qualcun altro sta per mettere fine
alla sinistra carriera dei due malvagi...

2/3 Le montagne lontane e di fronte, col vento che scuote gli alberi
fino a noi.

Dida Il vento è girato a nord e scende dalle
montagne....

4 La superficie increspata del lago.

Dida E aumenta, di minuto in minuto...

5 Sulla strada, al buio, D viene avanti in CM a cavallo.

D pensa (Brr. Comincia a far freddo. E non ho portato
il cappotto.)

6 PP di D.

D pensa (Avevo capito che il vento rinforzava, mi
sarei fermato a Ortona. Ma ormai sono
a dieci chilometri da san Giusto.

TAVOLA 21

1 PP di D che guarda il lago.

D pensa (Anche l'acqua mi pare che comincia a indignarsi. Sta per scatenarsi una buriana.)

2 Viso di D.

D pensa (Ma... cos'è lì?)

3 PP di spalle di D. Sul fondo una donna inginocchiata con le mani sul viso accanto a un corpo. Vicino a terra una lanterna. E una carrozza senza postiglione.

D pensa (Una donna che piange accanto a un corpo.)

4 PP di lato da raso terra del "corpo". E' Ruperto, che tiene a terra, da questo lato, una pistola. La donna china su di lui è Lisa, che guarda storcendo gli occhi verso D che si avvicina. Lisa ha la pistola pure lei a terra.

Lisa Ci ha visti...

Ruperto Sangue freddo.

5 D in FI di tre quarti di spalle scende da cavallo. I due a terra come prima.

D Che succede, signora?

6 CC. I due. D si avvicina. E' a pochi metri.

D Un incidente?

TAVOLA 22

1/2 PP di spalle di D. Di fronte Lisa si volta puntando la pistola, e Ruperto si tira a sedere puntando la pistola pure lui.

Ruperto ALZATE LE MANI!

D ?

3 PP D di tre quarti dal basso, ha alzato le mani.

D Ma... La marchesa di Casteldonio. E voi chi siete?

4 Ruperto in piedi.

Ruperto Conte Rupi-Carrani. Lisa, illuminate con la lampada.

5 In CM i tre. Lisa illumina mentre Ruperto sfila la pistola a D.

Ruperto Questa la prendo io.

D Siete impazziti? Sapete cosa state facendo?

6 PP di spalle Ruperto punta la pistola verso la schiena di D. Lisa in SP punta la pistola pur'essa.

Ruperto Fin troppo bene. Non dovevate impicciarvi. Salite sulla carrozza.

TAVOLA 23

1 Dal davanti D sale sulla carrozza. Dietro di lui Ruperto.

D pensa (Non credo che mi vogliano uccidere nella carrozza. La sporcherebbero di sangue. Che intenzioni hanno?)

Ruperto Lisa, vai dall'altro lato.

2 Interno della carrozza. Dall'alto, di spalle, Ruperto ha messo via la pistola e ha una corda. Davanti a lui di spalle D. Di faccia, dall'altra portiera, con la pistola puntata verso D, Lisa.

Lisa Mettete le mani dietro la schiena.

3 Le mani di Ruperto legano saldamente le mani di D dietro la schiena. Muta.

4 Dall'alto Ruperto si china a legare i piedi di D.

Ruperto Ora i piedi. Non fate scherzi. Lisa, tienigli la pistola alla tempia.

5 D legato mani e piedi. Lisa si siede sul seggiolino di fronte.

D pensa (Eccomi legato come un salame. La vedo nera, stavolta. Ci sono cascato come un citrullo. Eppure sapevo di dover stare attento.

6 Esterno. Ruperto è salito a cassetta e fa schioccare la frusta.

Ruperto YAH!

TAVOLA 24

1 PP di lato di D. Guarda davanti a sè. Lisa con la pistola in mano.

D Rischiavate vent'anni. Ora vi prendete l'ergastolo.

Lisa Per me un giorno in galera equivarrebbe alla morte.

2 CC.

D Chiacchiere. Ve ne accorgete quando i

mesi diventeranno anni e gli anni una vita
intera.

Lisa Non accadrà niente di ciò. Non vi
troveranno mai e nessuno potrà accusarci
di niente.

3 Esterno. Dall'alto e di lato, la carrozza va, col cavallo di D legato
dietro per le redini.

Dalla carrozza Dove intendete seppellirmi?
Dalla carrozza In un pozzo artesiano abbandonato,
a due chilometri da qui. E con voi
seppelliremo il cavallo.

4 Interno. PP maligno di Lisa.

Lisa Non avreste dovuto dire no alla mia offerta.
I cuori nobili mi hanno sempre fatto schifo.

5 Di spalle Lisa, in SP di lato D. Guarda davanti a sè.

Lisa Ora sareste ricco e beato. Invece sarete
cibo per i vermi.

D pensa (Devo colpirla con un calcio e subito
dopo aprire la portiera e farla cadere
giù. L'altro non se ne accorgerà, col
rumore dei cavalli.)

6 PP di D.

D pensa (Ma è ancora all'erta. Devo farla
distrarre.)

TAVOLA 25

1 PPP di tre quarti di spalle D. Di faccia Lisa.

D Avevate messo su un bel giro. So che ci sono anche dei consiglieri comunali. Chi sono?

Lisa Guastalla e Freio. Due poveracci. Si vendono per un po' di lenticchie. Voi invece potevate chiedere gran soldi.

2 CC.

Lisa Sarei stata contenta di darveli.

D Non vi servivo a niente. Perché diavolo volevate corrompermi?

3 Esterno. In CL, dal lago sempre più increspato, la carrozza.

Dalla carrozza Non mi piacciono i santarellini. MI fanno senso, ve l'ho detto.

Legato E poi voi potevate esserci utile eccome. Alla prima inchiesta, con la vostra influenza potevate dirottarla.

4 PP di lato di D. SP di Lisa.

D Capisco. Ma io non sono importante come credete. A Roma mal mi sopportano.

Lisa Allora perché avete rifiutato i soldi?

5 CC.

D Perché i soldi non fanno la felicità.

Lisa Che pagliacciata.

6 Di lato D e Lisa.

D Voi siete felice?

Lisa Non sono affari vostri. Piantatela con questi discorsi da educanda. Tutti vogliono i soldi.

TAVOLA 26

1 PP di Lisa durissima.

Lisa Voi compreso. Anche se siete troppo borioso per ammetterlo.

D da FC pensa (Ci siamo quasi. Non si preoccupa più della mia pericolosità. Però mi guarda ancora negli occhi.)

2 PP di D.

D Sono un uomo libero. Non devo dar conto a nessuno. Cosa potrei comprare coi soldi?

3 PP D di spalle. Lisa furibonda, ma aristocraticamente trattenuta.

D pensa (Devo provocarla ancora. Farle perdere il lume della ragione. Così non avrà il tempo neanche per urlare.)

Lisa Pidocchio vestito a festa! Moralista dei miei stivali!

4 CC. D sorride. Lisa gli punta contro un dito.

D Che linguaggio poco aristocratico, marchesa.

Lisa L'aristocrazia è morta quando i plebei come te sono andati al potere!

5 PP di Lisa.

Lisa Gente senza valore, come quei lerci
 ragazzetti che svendo a tanto il quintale.
 Ed è la verità.

6 Di spalle Lisa. Di faccia D.

Lisa E tu, figlio di chissà quale pezzente, ti permetti
 di fare il nobiluomo.

Lisa Mentre io, una marchesa di Casteldonio, sono
 costretta a sguazzare nel fango.

D ?

TAVOLA 27

1 CC. Lisa feroce.

Lida Appena quel deficiente di Ferri mi ha parlato
di te, ho desiderato perderti. Con la tua aria
 da giusto e il tuo sguardo pulito! Ti odio! Ti
 odio! Ti odio!

2 Esterno. Ruperto a cassetta di tre quarti di spalle.

Ruperto pensa (Il vento aumenta sempre più. La
 carrozza si scuote come volesse abbattersi.)

3 PP infernale di Ruperto serio.

Rup pensa (Bene. Vuol dire che il demonio è dalla
 nostra e ci accompagna in questa
 impresa.)

4 Dida Ma il demonio ha poco a che vedere
 con questa storia.

5 Il vento abbatte un albero.

Dida E mentre il vento incalza...

6/7 Da rasoacqua il lago in tempesta. Sul fondo le figure spettrali di una decina di ragazzini, o più (come in piedi sull'acqua, riempiono il fondo da una parte all'altra della vignetta), a dorso nudo, che guardano allineati spalla a spalla, in avanti di tre quarti.

Dida ... come recasse con sè le voci dei
 bambini ammalatisi o morti di stento
 nelle miniere...

TAVOLA 28

1/2 Di lato la carrozza si sta abbattendo sotto al potenza inaudita del vento.

Dida ... raggiungendo di botto la massima
 potenza, quasi capovolge la carrozza...

3 Dal lago, da raso acqua, la potenza dell'onda e del vento schianta l'argine della strada inondandola con metri d'acqua.

Dida ... e mentre l'acqua schianta l'argine...

4 Interno della carrozza che si abbatte. Dario vola a testa in avanti verso lo sportello inferiore. Lisa si agita impotente.

Dida Dario, che già si preparava ad agire, viene
 espulso dal veicolo...

5 Esterno. Dario arriva a terra su una spalla.

D pensa (Accidenti!)

6 Dall'alto D si rotola rapidamente su sè stesso per allontanarsi verso il fondo della strada.

D pensa (La carrozza!)

Tavola 29

1/2 Dall'alto PP in equilibrio instabile di Ruperto spaventato e impotente. Ha le redini arrotolate attorno a un polso per non perderle. La carrozza è ancora su due ruote.

Dida ... e dopo una drammatica sospensione del tempo con la carrozza in equilibrio su due ruote...

3 La carrozza si abbatte a terra su un lato. Ruperto vola ma ha un polso legato.

Dida ... questa si abbatte a terra.

4 L'acqua afferra la carrozza in CM.

Ruperto ?

Dida L'acqua, che ha invaso la strada, rapidamente la ghermisce...

5 Da terra, sopra gli alberi, la carrozza viene trascinata nel lago dal risucchio dell'onda. Ruperto sempre legato; e così il cavallo di D.

Dida E la trascina nel lago...

6 Da un fossato, sul lato interno della strada, emerge D inzuppato. Lo vediamo dal lato del lago. E' fino a mezzo busto nel fossato, ha l'aria da scemo e sputa il classico getto d'acqua. Insomma intuiamo che è stato il fossato a trattenerlo e a non farlo risucchiare.

D pensa (Per la miseria. Un'onda spaventosa. Farò bene ad allontanarmi il più possibile da qui.)

TAVOLA 30

1/2 La carrozza galleggia nel lago in tempesta col vento che soffia. Ruperto semicoperto dall'acqua, ha sempre il polso legato. Il cavallo della carrozza e quello di D legato dietro strepitano.

Rup pensa (Il polso! Devo liberare il polso
a cui avevo legato le redini o sono morto!)

Dalla carrozza Ruperto, aiutami!

3 Dallo sportello superiore si tira fuori la spaventa Lisa.

Lisa Aiutami!

4 Ruperto dibattendosi nell'acqua libera il polso.

Ruperto pensa (Crepa, cretina.)

5 Dal lago la carrozza in CM è già a una decina di metri dalla riva.

Sulla carrozza si regge ginocchioni la povera Lisa. Ruperto in acqua, tenendosi al bordo della carrozza, cerca di raggiungere il cavallo dietro. Sul fondo il vento quasi schianta gli alberi.

Ruperto pensa (Il cavallo del poliziotto!)

6 PP di Ruperto che avanza verso il retro.

Rup pensa (E' legato solo con le redini. Se riesco
a scioglierle e a attaccarmi a lui, forse
mi salvo.)

TAVOLA 31

1 Ruperto, con un braccio passato dietro le redini, tenta di scioglierle dalla carrozza. Il cavallo si agita per stare a galla.

Ruperto Buono, amico. Che forse portiamo

a casa la pelle tutti e due.

2 PP di Lisa sulla carrozza. Guarda Ruperto che scioglie le redini.

Lisa Ruperto! Intendi forse abbandonarmi qui?

Rup pensa (Mm. L'isterica.)

3/4 Di lato, in CM, da raso acqua, Lisa cammina carponi sulla carrozza per raggiungere Ruperto che ha finito di sciogliere le redini.

Lisa Non ti permetterò di andartene senza di me!

Rup pensa (Le redini finalmente slegate...)

5 Addosso a Ruperto piomba Lisa.

Rup pensa (E ora...

Lisa Vengo anch'io!

6 PP di Ruperto semi sommerso sotto il peso di Lisa.

Ruperto Maledetta pazza! Così affoghiamo entrambi!

TAVOLA 32

1 Il cavallo liberato, nuota verso di noi. Sul fondo i due. La carrozza affonda col suo cavallo.

Ruperto Il cavallo! Si allontana! Sono perduto!

2 PP di tre quarti di spalle di Lisa, di faccia Ruperto, malvagissimo, le stringe il collo.

Ruperto Ma tu mi precederai all'inferno!

Lisa Ruper...

5 PP di tre quarti di spalle di D che cammina sulla strada. Davanti a lui, sul fondo, su una spiaggia, sta salendo dall'acqua il suo cavallo, ancora con la sella e tutto.

D ?

D pensa (Il mio cavallo!)

6 PP di D che con una mano accarezza la testa del cavallo e con l'altra estrae dalla tasca interna della giacca il foglio piegato.

D pensa (E ho ancora la confessione di Ferri. Umida ma intatta. Bene. Parecchi cialtroni stanno per finire in galera.)

Fine dell'episodio.